



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 10 luglio 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 10 luglio 2019

ANBI Emilia Romagna

09/07/2019 Lugonotizie Cotignola. Giovedì 11 luglio la prima serata nell' Arena delle...	1
10/07/2019 Pavaglione Lugo L' Arena delle Balle di Paglia	3

Consorzi di Bonifica

08/07/2019 Telelibertà Suona la sirena, alle 12 è iniziato il rilascio nel Trebbia...	5
08/07/2019 TGR Emilia Romagna Apertura della diga del Brugneto	6
10/07/2019 Libertà Pagina 21 A 19 ore dal rilascio, arriva lo stop dal Brugneto	7
09/07/2019 PiacenzaSera.it Diga Brugneto, interrotto il rilascio dell' acqua per le forti piogge	8
10/07/2019 Gazzetta Dell'Emilia Sospesa l' erogazione dal Brugneto In evidenza	9
10/07/2019 Corriere di Romagna (ed. Forli-Cesena) Pagina 10 Nuovo Direttore Generale del Consorzio di...	10
09/07/2019 Cesena Today E' Lucia Capodagli il nuovo direttore generale del	11
09/07/2019 Forli Today Consorzio di	12
09/07/2019 Ravenna Today Lucia Capodagli è il nuovo direttore generale del	13
09/07/2019 Rimini Today Lucia Capodaglio è il nuovo Direttore Generale del	14

Comunicati Stampa Emilia Romagna

09/07/2019 Agra Press RISORSE IDRICHE: BERSELLI (AUTORITA' DI BACINO FIUME PO) CONVOCA...	15
---	----

Acqua Ambiente Fiumi

10/07/2019 Libertà Pagina 21 Grandine grossa come albicocche si abbatte sulla Bassa Valtidone	16
09/07/2019 Il Piacenza «Per ripopolare la montagna servono strade decorose e...	18
10/07/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 49 Frana preoccupa i villeggianti Rimossi due alberi nel	20
10/07/2019 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 41 «Fuori dalle nostre case ancora per molto tempo»	21
10/07/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 45 Croatti (M5S): «Prevista la messa in sicurezza del canale dei...	23
09/07/2019 ravennawebtv.it Croatti (m5s): "Lotta al dissesto	24
09/07/2019 ravennawebtv.it Unione: prorogata l' allerta per temporali	25

Cotignola. Giovedì 11 luglio la prima serata nell' Arena delle balle di paglia

Giovedì 11 luglio, a Cotignola, comincia il viaggio dell' undicesima Arena delle balle di paglia. Un viaggio fatto di circa 50 appuntamenti, sparpagliati in sei notti di festa e in una costellazione di luoghi che circondano il palco principale dell' Arena. Un viaggio da fare rigorosamente a piedi, per ammirare le numerose opere d' arte di terra e di fiume create appositamente per la campagna cotignolese e ispirate dalle sue suggestioni. Tra concerti, conversazioni, spettacoli teatrali, monologhi e danze di forcali, anche quest' anno l' Arena delle balle di paglia cerca la sua identità nella forza delle relazioni, proponendosi come luogo in cui dare consistenza al tempo e all' incontro attraverso il valore dell' arte e del paesaggio. La serata inizia alle 20 a Casa Ercolani, dove Antonio Catalano invita a visitare il suo Villaggio fragile, costruito nel cortile di Pasquale e Giovanna, mentre nei campi si aggirerà El Bechin, un clown muto che scarrozza i defunti tra le carraie dei campi e risveglia burattini d' oltretomba con balli sregolati; alle 20.30 El Bechin si trasferirà al Ridotto balle per l' Horror Puppet Show (spettacolo per bambini). Alle 21 sul palco centrale comparirà il Fantasma dell' opera di Fabio Pignatta, mentre alle 21.30 andrà in scena l' opera lirica con la Cenerentola di Gioachino Rossini, con l' orchestra Corelli. Una scenografia originale pensata per l' Arena, con costumi in cartapesta, un asino che vola fin sulla vetta di un campanile, ideati dal regista Lorenzo Giossi. Sul palco: Francesco Tuppo (Don Ramiro, principe di Salerno); Giacomo Contro (Dandini, suo cameriere); Riccardo Fioratti (Don Magnifico, barone di Montefiascone); Giada Bastoni (Clorinda, figlia di Don Magnifico); Alessandra Masini (Tisbe, figlia di Don Magnifico); Daniela Pini (Angelina, sotto il nome di Cenerentola, figliastra di Don Magnifico); Eugenio Maria De Giacomi (Alidoro, filosofo, maestro di Don Ramiro); Coro Euridice (Coro di cortigiani del principe). Musica dell' Ensemble Tempo Primo, diretto da Jacopo Rivani. Il contributo per l' ingresso all' Arena è di 5 euro. Tra i luoghi da esplorare nel mondo dell' Arena, spicca Casa Ercolani, una casa con un cortile, Villaggio fragile, con due somari nell' orto, la Lanterna delle meraviglie, ricavata da una botte in vetroresina, un Museo di quaderni e campanelle che suonano, e Antonio Catalano, un istrione senza senso, artista attore che fabbrica e dipinge e che li abita nei giorni dell' arena. E Pasquale e Giovanna, i padroni di casa, veri protagonisti del sentimento che si respira in quel cortile. Vi è poi il Trebbo del **Canale**, un rifugio di fatti nascosto tra le acacie, con la stanza dei

OK

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ravennanotizie.it | Fanzanotizie.it | Cervignanotizie.it | Romagnanotizie.it

il quotidiano della tua città in tempo reale

Lugo | Alfonsine | Bagnacavallo | Bagnara di Romagna | Conselice | Cotignola | Faenza | Massa Lombarda | Russi | Sant'Agata sul Santeramo | Sarsina

Cronaca | Politica | Sport | Economia | Cultura | Spettacolo | Altro

Martedì 9 Luglio 2019

Newsletter / RSS / [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

Hai comprato l'Auto a Rate? - Riscaldamento medio di 2.000€

Se hai acquistato un'auto tra il 2003 e il 2017, richiedi un riscaldamento medio di 2.000€

[APRI](#)

COMMUNITY

Redazione diffusa
Info utili
La città che...
L'opinione
Le interviste
Video
Il parere dei lettori

Martedì 9 Luglio 2019 - Cotignola



Arena delle balle di paglia

Giovedì 11 luglio, a Cotignola, comincia il viaggio dell' undicesima Arena delle balle di paglia. Un viaggio fatto di circa 50 appuntamenti, sparpagliati in sei notti di festa e in una costellazione di luoghi che circondano il palco principale dell' Arena.

Un viaggio da fare rigorosamente a piedi, per ammirare le numerose opere d' arte di terra e di fiume create appositamente per la campagna cotignolese e ispirate dalle sue suggestioni. Tra concerti, conversazioni, spettacoli teatrali, monologhi e danze di forcali, anche quest' anno l' Arena delle balle di paglia cerca la sua identità nella forza delle relazioni, proponendosi come luogo in cui dare consistenza al tempo e all' incontro attraverso il valore dell' arte e del paesaggio.

La serata inizia alle 20 a Casa Ercolani, dove Antonio Catalano invita a visitare il suo Villaggio fragile, costruito nel cortile di Pasquale e Giovanna, mentre nei campi si aggirerà El Bechin, un clown muto che scarrozza i defunti tra le carraie dei campi e risveglia burattini d' oltretomba con balli sregolati; alle 20.30 El Bechin si trasferirà al Ridotto balle per l' Horror Puppet Show (spettacolo per bambini).

Alle 21 sul palco centrale comparirà il Fantasma dell' opera di Fabio Pignatta, mentre alle 21.30 andrà in scena l' opera lirica con la Cenerentola di Gioachino Rossini, con l' orchestra Corelli. Una scenografia originale pensata per l' Arena, con costumi in cartapesta, un asino che vola fin sulla vetta di un campanile, ideati dal regista Lorenzo Giossi. Sul palco: Francesco Tuppo (Don Ramiro, principe di Salerno); Giacomo Contro (Dandini, suo cameriere); Riccardo Fioratti (Don Magnifico, barone di Montefiascone); Giada Bastoni (Clorinda, figlia di Don Magnifico); Alessandra Masini (Tisbe, figlia di Don Magnifico); Daniela Pini (Angelina, sotto il nome di Cenerentola, figliastra di Don Magnifico); Eugenio Maria De Giacomi (Alidoro, filosofo, maestro di Don Ramiro); Coro Euridice (Coro di cortigiani del principe). Musica dell' Ensemble Tempo Primo, diretto da Jacopo Rivani.

NOTIZIE FLASH

Sabato, farmacia comunale aperta a Lugo per il Banco Farmaceutico 2017

Avvertita in Romagna una scossa sismica che ha colpito il Centro Italia

Allerta della Protezione civile per temperature estreme fino alle 9 di martedì

Martedì 9 Luglio 2019 - Cotignola

21° 18°

21° 13°

Emilia Romagna

[Meteo](#)

somari che raccontano e la camera del beccaccino. Il trebbo nasce solo se ti siedi e respiri l' aria del posto, mettendo via il telefono, lasciandoti accogliere da Giuseppe e Luigi. Anche quest' anno sarà allestita la casa della fotografia: tutte le sere a Casa Belvedere dalle 19.30 Daniele Casadio e Stefano Tedioli preparano un set fotografico di ritratti d' Arena. Gli iscritti a Primola Cotignola potranno chiedere i ritratti scattati (anche quelli degli anni precedenti, è necessario avere una chiavetta Usb). Al ristoro ci pensa il bar delle acacie, realizzato coi materiali trovati nel fiume. Tutte le sere dalle 19 il bar offre piadine farcite con salumi, formaggi e verdure, patate fritte, prodotti per vegetariani e vegani, prodotti senza glutine, vino, birra, succhi di frutta e macedonia di frutta fresca. L' Arena è raggiungibile dal centro di Cotignola a piedi percorrendo l' argine sinistro del Senio. Con l' auto si parcheggia nel campo sportivo di via Cenacchio, poi a piedi o in bicicletta, per circa 900 metri (è necessaria una torcia ed è vietato lasciare la carraia). Servizio navetta per mobilità ridotta a cura di Auser (chiamare il cell. 333 4183149, attivo nei giorni dell' Arena dalle 16 alle 20). L' Arena delle balle di paglia di Cotignola è ideata e realizzata dai volontari dell' associazione culturale "Primola" di Cotignola, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Cotignola, del Consorzio per il **Canale Emiliano Romagnolo** e dell' Unione dei Comuni della Bassa Romagna; hanno collaborato Selvatica, Amici del fiume Senio, Cinecircolo Fuoriquadro, Scovill, motoclub "I Leoni", Sc "Cotignolese", Pro Loco, Auser, Foto Anna Cotignola, Fototeca Manfrediana, Fondazione Cineteca di Bologna, La Sabbiona, Cna Ravenna, Romagna Sentieri. Per ulteriori informazioni e per il programma completo, visitare il sito www.primolacotignola.it , Facebook "Nell' Arena delle balle di paglia", cell. 333 4183149 (dalle 16 alle 20).

L' Arena delle Balle di Paglia

Domani sera a Cotignola

Domani, giovedì 11 luglio a Cotignola comincia il viaggio dell' undicesima Arena delle balle di paglia. Un viaggio fatto di circa 50 appuntamenti, sparpagliati in sei notti di festa e in una costellazione di luoghi che circondano il palco principale dell' Arena. Un viaggio da fare rigorosamente a piedi, per ammirare le numerose opere d' arte di terra e di fiume create appositamente per la campagna cotignolese e ispirate dalle sue suggestioni. Tra concerti, conversazioni, spettacoli teatrali, monologhi e danze di forcali, anche quest' anno l' Arena delle balle di paglia cerca la sua identità nella forza delle relazioni, proponendosi come luogo in cui dare consistenza al tempo e all' incontro attraverso il valore dell' arte e del paesaggio. La serata inizia alle 20 a Casa Ercolani, dove Antonio Catalano invita a visitare il suo Villaggio fragile, costruito nel cortile di Pasquale e Giovanna, mentre nei campi si aggirerà El Bechin, un clown muto che scarrozza i defunti tra le carraie dei campi e risveglia burattini d' oltretomba con balli sregolati; alle 20.30 El Bechin si trasferirà al Ridotto balle per l' Horror Puppet Show (spettacolo per bambini). Alle 21 sul palco centrale comparirà il Fantasma dell' opera di Fabio Pignatta, mentre alle 21.30 andrà in scena l' opera lirica con la Cenerentola di Gioachino Rossini, con l' orchestra Corelli. Una scenografia originale pensata per l' Arena, con costumi in cartapesta, un asino che vola fin sulla vetta di un campanile, ideati dal regista Lorenzo Giossi. Sul palco: Francesco Tuppo (Don Ramiro, principe di Salerno); Giacomo Contro (Dandini, suo cameriere); Riccardo Fioratti (Don Magnifico, barone di Montefiascone); Giada Bastoni (Clorinda, figlia di Don Magnifico); Alessandra Masini (Tisbe, figlia di Don Magnifico); Daniela Pini (Angelina, sotto il nome di Cenerentola, figliastra di Don Magnifico); Eugenio Maria De Giacomi (Alidoro, filosofo, maestro di Don Ramiro); Coro Euridice (Coro di cortigiani del principe). Musica dell' Ensemble Tempo Primo, diretto da Jacopo Rivani. Il contributo per l' ingresso all' Arena è di 5 euro. Tra i luoghi da esplorare nel mondo dell' Arena, spicca Casa Ercolani, una casa con un cortile, Villaggio fragile, con due somari nell' orto, la Lanterna delle meraviglie, ricavata da una botte in vetroresina, un Museo di quaderni e campane che suonano, e Antonio Catalano, un istrione senza senso, artista attore che fabbrica e dipinge e che li abita nei giorni dell' arena. E Pasquale e Giovanna, i padroni di casa, veri protagonisti del sentimento che si respira in quel cortile. Vi è poi il Trebbo del **Canale**, un rifugio di fatti nascosto tra le acacie, con la stanza dei

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK



Home page Chi siamo Offerte di lavoro Che tempo farà? Collabora con noi Contattaci

SEGUICI SU FACEBOOK

Pavaglione...
Like Page

LINK

- Provincia di Ravenna
- Comuni Bassa Romagna
- Albo Pretorio dell'Unione della Bassa Romagna
- Enti ed associazioni
- Società sportive
- Cerchi un numero di telefono
- Giornali online
- Orario delle Messe a Lugo

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2019

L' Arena delle Balle di Paglia

Domani sera a Cotignola



Domani, giovedì 11 luglio a Cotignola comincia il viaggio dell' undicesima Arena delle balle di paglia. Un viaggio fatto di circa 50 appuntamenti, sparpagliati in sei notti di festa e in una costellazione di luoghi che circondano il palco principale dell' Arena. Un viaggio da fare rigorosamente a piedi, per ammirare le numerose opere d' arte di terra e di fiume create appositamente per la campagna cotignolese e ispirate dalle sue suggestioni.

Domani, giovedì 11 luglio a Cotignola comincia il viaggio dell' undicesima Arena delle balle di paglia. Un viaggio fatto di circa 50 appuntamenti, sparpagliati in sei notti di festa e in una costellazione di luoghi che circondano il palco principale dell' Arena. Un viaggio da fare rigorosamente a piedi, per ammirare le numerose opere d' arte di terra e di fiume create appositamente per la campagna cotignolese e ispirate dalle sue suggestioni.

Tra concerti, conversazioni, spettacoli teatrali, monologhi e danze di forcali, anche quest' anno l' Arena delle balle di paglia cerca la sua identità nella forza delle relazioni, proponendosi come luogo in cui dare consistenza al tempo e all' incontro attraverso il valore dell' arte e del paesaggio.

La serata inizia alle 20 a Casa Ercolani, dove Antonio Catalano invita a visitare il suo Villaggio fragile, costruito nel cortile di Pasquale e Giovanna, mentre nei campi si aggirerà El Bechin, un clown muto che scarrozza i defunti tra le carraie dei campi e risveglia burattini d' oltretomba con balli sregolati; alle 20.30 El Bechin si trasferirà al Ridotto balle per l' Horror Puppet Show (spettacolo per bambini).

Alle 21 sul palco centrale comparirà il Fantasma dell' opera di Fabio Pignatta, mentre alle 21.30 andrà in scena l' opera lirica con la Cenerentola di Gioachino Rossini, con l' orchestra Corelli. Una scenografia originale pensata per l' Arena, con costumi in cartapesta, un asino che vola fin sulla vetta di un campanile, ideati dal regista Lorenzo Giossi. Sul palco: Francesco Tuppo (Don Ramiro, principe di Salerno); Giacomo Contro (Dandini, suo cameriere); Riccardo Fioratti (Don Magnifico, barone di Montefiascone); Giada Bastoni (Clorinda, figlia di Don Magnifico); Alessandra Masini (Tisbe, figlia di Don Magnifico); Daniela Pini (Angelina, sotto il nome di Cenerentola, figliastra di Don Magnifico); Eugenio Maria De Giacomi (Alidoro, filosofo, maestro di Don Ramiro); Coro Euridice (Coro di cortigiani del principe). Musica dell' Ensemble Tempo Primo, diretto da Jacopo Rivani. Il contributo per l' ingresso all' Arena è di 5 euro. Tra i luoghi da esplorare nel mondo dell' Arena, spicca Casa Ercolani, una casa con un cortile, Villaggio fragile, con due somari nell' orto, la Lanterna delle meraviglie, ricavata da una botte in vetroresina, un Museo di quaderni e campane che suonano, e Antonio Catalano, un istrione senza senso, artista attore che fabbrica e dipinge e che li abita nei giorni dell' arena. E Pasquale e Giovanna, i padroni di casa, veri protagonisti del sentimento che si respira in quel cortile. Vi è poi il Trebbo del **Canale**, un rifugio di fatti nascosto tra le acacie, con la stanza dei

SEZIONI

- Accadde a Lugo oggi
- Acse par ridar
- Appuntamenti
- Cronaca
- Cultura
- Divertiamoci in Cucina
- Economia
- Gli occhi di Baracca
- Il medico risponde
- Il Santo di oggi
- Le foto di Giorgia Corniola
- Ne sai abbastanza di Lugo?
- Parlino della casa
- Poesia
- Politica
- Redazionali
- Sanità
- Sport
- Vivi il tuo giardino

ARCHIVIO ARTICOLI

Archivio articoli

boario
café à bistrò
Cultura, passion e sensi?

Lugo (Ra)
via Foro Boario, 83/2
tel. 0545 900102
boario.bistro.lugop@gmail.com

mutuoECO
Finanzia le tue
soluzioni ecologiche
di mobilità e
spazi verdi

somari che raccontano e la camera del beccaccino. Il trebbo nasce solo se ti siedi e respiri l'aria del posto, mettendo via il telefono, lasciandoti accogliere da Giuseppe e Luigi. Anche quest'anno sarà allestita la casa della fotografia: tutte le sere a Casa Belvedere dalle 19.30 Daniele Casadio e Stefano Tedioli preparano un set fotografico di ritratti d'Arena. Gli iscritti a Primola Cotignola potranno chiedere i ritratti scattati (anche quelli degli anni precedenti, è necessario avere una chiavetta Usb). Al ristoro ci pensa il bar delle acacie, realizzato coi materiali trovati nel fiume. Tutte le sere dalle 19 il bar offre piadine farcite con salumi, formaggi e verdure, patate fritte, prodotti per vegetariani e vegani, prodotti senza glutine, vino, birra, succhi di frutta e macedonia di frutta fresca. L'Arena è raggiungibile dal centro di Cotignola a piedi percorrendo l'argine sinistro del Senio. Con l'auto si parcheggia nel campo sportivo di via Cenacchio, poi a piedi o in bicicletta, per circa 900 metri (è necessaria una torcia ed è vietato lasciare la carraia). Servizio navetta per mobilità ridotta a cura di Auser (chiamare il 333 4183149, attivo nei giorni dell'Arena dalle 16 alle 20). L'Arena delle balle di paglia di Cotignola è ideata e realizzata dai volontari dell'associazione culturale "Primola" di Cotignola, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Cotignola, del Consorzio per il **Canale Emiliano Romagnolo** e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna; hanno collaborato Selvatica, Amici del fiume Senio, Cinecircolo Fuoriquadro, Scovill, motoclub "I Leoni", Sc "Cotignolese", Pro Loco, Auser, Foto Anna Cotignola, Fototeca Manfrediana, Fondazione Cineteca di Bologna, La Sabbiona, Cna Ravenna, Romagna Sentieri. Per ulteriori informazioni e per il programma completo, visitare il sito www.primolacotignola.it, Facebook "Nell'Arena delle balle di paglia", telefono 333 4183149 (dalle 16 alle 20). Matteo Mingazzini Primola Cotignola Tel. 349 3523188.

MATTEO MINGAZZINI

Suona la sirena, alle 12 è iniziato il rilascio nel Tebbia dell'acqua del Brugneto

servizio video



Apertura della diga del Brugneto

servizio video



Diga Brugneto, interrotto il rilascio dell' acqua per le forti piogge

Interrotto il rilascio dell' acqua dalla diga del Brugneto iniziato nella giornata di martedì 8 luglio. A comunicarlo con una nota il **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, che spiega: "a causa delle forti piogge verificatesi nella giornata odierna sull' areale Trebbia e al fine di ottimizzare l' utilizzo dell' acqua invasata, si comunica la sospensione dell' erogazione del rilascio di acqua dalla diga del Brugneto". Con successiva nota verrà comunicata la ripresa dell' erogazione.



The screenshot shows the article page on PiacenzaSera.it. The main headline is "Diga Brugneto, interrotto il rilascio dell'acqua per le forti piogge". The article text states that the water release from the Brugneto dam was suspended on Tuesday, July 8th, due to heavy rain in the Trebbia area to optimize water use. It also mentions that a subsequent note will announce the resumption of water release.

Other visible elements on the page include:

- Navigation menu: Menu, Comuni, Servizi, Cerca
- Weather widget for Piacenza: 28°C / 21°C
- Section "ATTESI TEMPORALI a Piacenza. Calano le temperature previsioni"
- Section "PS lettere" with a quote: "Forza ragazzi, non siete soli!". La lettera ai vigili del fuoco
- Section "DALLA HOME" with sub-articles: "Ancora forti temporali (e grandine) in provincia: a Calendano 200 utenze" and "Acquistavano e rivendevano auto senza versare l'iva. scoperchia"

Sospesa l' erogazione dal Brugneto In evidenza

In riferimento alle forti piogge verificatesi nella giornata di ieri sull' areale Trebbia e al fine di ottimizzare l' utilizzo dell' acqua invasata, il **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza** comunica la sospensione dell' erogazione del rilascio di acqua dalla diga del Brugneto. Con successiva nota verrà comunicata la ripresa dell' erogazione. (**Piacenza** 9 luglio 2019)



The screenshot shows the website interface for 'la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...'. At the top, there is a cookie consent banner. Below the site logo, a navigation menu includes categories like Home, Cronaca, Politica, Economia, Lavoro, Cultura, Food, Comunicati, Sport, and Motori. The main content area features a news article with the headline 'SOSPESA L'EROGAZIONE DAL BRUGNETO'. The article is dated Wednesday, July 10, 2019, at 05:52. Below the headline, there are social media sharing buttons for Facebook (1 like) and Twitter (0 tweets). To the right of the article, there are advertisements for 'coopservice integrated facility services' and 'mecoagni'.

In riferimento alle forti piogge verificatesi nella giornata di ieri sull'areale Trebbia e al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'acqua invasata, il **Consorzio di Bonifica di Piacenza** comunica la sospensione dell'erogazione del rilascio di acqua dalla diga del Brugneto.

Consorzi di Bonifica

Nuovo Direttore Generale del Consorzio di Bonifica

CESENA È Lucia Capodagli il nuovo Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Romagna.

Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio.

«Una scelta condivisa all'unani mità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del Consorzio, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione». L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria Società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane. Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico, dove ha recentemente guidato con successo una multiutility, ed è anche componente del Cda dell'Università Tor Vergata Roma2.

«Sono onorata di dirigere una così importante organizzazione, che rappresenta una istituzione per il territorio - ha dichiarato - Sono entusiasta di iniziare un nuovo cammino ed orgogliosa di poter contare sulla professionalità dei collaboratori che sicuramente sono la forza del Consorzio». Lucia Capodagli è marchigiana di Fano, sposata e madre di due gemelli, Chiara e Francesco.

10 | 10 LUGLIO 2019 | Corriere Romagna

Grandinata e danni diffusi alle colture

Chicchi grandi anche come un pugno caduti in varie frazioni e Comuni rovinati i raccolti e anche le piante

Un pugno come il palmo di una mano, che potevano ferire veramente una persona colpita ma che di certo hanno seriamente lacerato le coltivazioni.

Dove i grani sono stati spazzati via le produzioni del periodo. Perché, nottetempo ed all'oscuro, assieme alle esterne non sarà possibile raccoglierte per spazzolare. Le grandinate quando è così grossa sminagglia anche istantaneamente le piante che poi porteranno così le ricettività dell'acciduto anch'essi prossimi anni.

Una grandine simile ha di certo ammesso pure le viti in collina ma era di dimensioni tali da poter danneggiare anche gli olivi.

Per non parlare poi di lattuga e fagugli in fase di raccolta, e più in generale di tutte le orticole e piante in questo periodo.

Gli unici colturi salvati nelle zone di caduta della grandine sono state quelle aziende agricole che hanno deciso di privilegiare con le reti le proprie coltivazioni. Impianti che sono costosi ma che in questi casi possono risultare come l'unica fonte di mantenimento del raccolto e quindi del guadagno.

Amministratore unico del For È arrivata l'ufficializzazione

Alessandro Giunchi succede a Domenico Scarpellini alla guida del Mercato

colto di Cesena. Giunchi succede a Domenico Scarpellini, che ha guidato la società fin dalla sua costituzione. A indicare il nuovo Amministratore Unico di For è stata l'assemblea dei soci, convocata il 4 luglio.

Infatti, per questa, come per le altre società partecipate del Comune con organi societari in scadenza, al momento dell'approvazione del bilancio, nella primavera scorsa, non si preveduto al contestuale rinnovo delle cariche (come in genere avviene), per consentire alla nuova Amministrazione di prendere con le norme.

Cesena, classe 1972, Alessandro Giunchi è laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari all'Università di Bologna, ed ha conseguito un dottorato di Ricerca in Ingegneria Agraria. Dal 2018 responsabile di zona della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) con cui

lavora dal 2014. In precedenza è stato professore a contratto presso l'Università, ed ha collaborato come consulente per vari enti ed aziende cooperative. Inoltre, è stato presidente del Consorzio Vini e Olio di Cesena.

«A lui - sottolinea il sindaco Enzo Lattuca - è affidato il compito di individuare le nuove strategie per il rilancio del Mercato Centrafrancese di Cesena, rafforzandone il ruolo e rendendolo più competitivo. A lui, e alla squadra con cui lavorerà, i migliori auguri di impegno proficuo per i prossimi anni, mentre rinnovo il ringraziamento più caloroso per il suo predecessore Domenico Scarpellini».

Nuovo Direttore Generale del Consorzio di Bonifica

Cesena Il Lucia Capodagli il nuovo Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Romagna.

Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio.

«Una scelta condivisa all'unani-

mità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del Consorzio, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione». L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria Società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane. Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico, dove ha recentemente guidato con successo una multiutility, ed è anche componente del Cda dell'Università Tor Vergata Roma2.

«Sono onorata di dirigere una così importante organizzazione, che rappresenta una istituzione per il territorio - ha dichiarato - Sono entusiasta di iniziare un nuovo cammino ed orgogliosa di poter contare sulla professionalità dei collaboratori che sicuramente sono la forza del Consorzio».

Lucia Capodagli è marchigiana di Fano, sposata e madre di due gemelli, Chiara e Francesco.

E' Lucia Capodagli il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica della Romagna

Ingegnere meccanico, vanta una lunga esperienza manageriale in ambito sia pubblico che privato

Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica della Romagna. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta, e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio. "Una scelta condivisa all'unanimità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del Consorzio, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione". L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria Società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane. Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico, dove ha recentemente guidato con successo una multiutility, ed è anche componente del CDA dell'Università Tor Vergata Roma2. "Sono onorata di dirigere una così importante organizzazione, che rappresenta una istituzione per il territorio - ha dichiarato il neodirettore generale -. Sono entusiasta di iniziare un nuovo cammino ed orgogliosa di poter contare sulla professionalità dei collaboratori che sicuramente sono la forza del Consorzio".

CESENATODAY Cronaca



E' Lucia Capodagli il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica della Romagna

Ingegnere meccanico, vanta una lunga esperienza manageriale in ambito sia pubblico che privato

Redazione 09 LUGLIO 2019 11:11



Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica della Romagna. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta, e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio.

"Una scelta condivisa all'unanimità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del Consorzio, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione". L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria Società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane.

Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico, dove ha recentemente guidato con successo una multiutility, ed è anche componente del CDA dell'Università Tor Vergata Roma2. "Sono onorata di dirigere una così importante organizzazione, che rappresenta una istituzione per il territorio - ha dichiarato il neodirettore generale -. Sono entusiasta di iniziare un nuovo cammino ed orgogliosa di poter contare sulla professionalità dei collaboratori che sicuramente sono la forza del Consorzio".

Argomenti: nomine

Condividi Tweet

I più letti di oggi

- 1 Un inizio di settimana con fulmini e tuoni: nuova allerta meteo
- 2 Vandalismi alle auto in zona stazione, denunciato un 16enne: "Agiro per noia"
- 3 Notte Rosa, una dozzina di giovani soccorsi per l'alcol. "Ma il vento sta cambiando"
- 4 Superenalotto, vince 100mila euro e non riscuote: mancano pochi giorni alla scadenza



Consorzio di Bonifica della Romagna, nuovo direttore generale: è Lucia Capodagli

Ingegnere meccanico, di Fano, vanta una lunga esperienza manageriale in ambito sia pubblico che privato

Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è il nuovo direttore generale del **Consorzio di Bonifica** della Romagna. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta del 27 giugno scorso, e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio. "Una scelta condivisa all'unanimità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del **Consorzio**, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione". L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane. Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico, dove ha recentemente guidato con successo una multiutility, ed è anche componente del Consiglio d'amministrazione dell'Università Tor Vergata Roma 2. "Sono onorata di dirigere una così importante organizzazione, che rappresenta una istituzione per il territorio - ha dichiarato il neodirettore generale -. Sono entusiasta di iniziare un nuovo cammino ed orgogliosa di poter contare sulla professionalità dei collaboratori che sicuramente sono la forza del **Consorzio**". Capodagli è marchigiana di Fano (Pesaro-Urbino); è sposata con Carlo ed è madre di due gemelli, Chiara e Francesco.



FORLÌ TODAY Cronaca

Consorzio di Bonifica della Romagna, nuovo direttore generale: è Lucia Capodagli

Ingegnere meccanico, di Fano, vanta una lunga esperienza manageriale in ambito sia pubblico che privato

Redazione
09 LUGLIO 2019 11:03

I più letti di oggi

- 1 Scontro tra auto nella notte sulla Salaria: grave un 52enne. Ricoverato al Bufalini
- 2 Auto sbalottata tra un guard-rail e l'altro: paura per tre giovani
- 3 I temporali sono dietro l'angolo e con i fulmini anche la grandine: nuova allerta meteo
- 4 Figlio violento maltratta i genitori, allontanato da casa dai carabinieri

Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è il nuovo direttore generale del **Consorzio di Bonifica della Romagna**. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta del 27 giugno scorso, e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio. "Una scelta condivisa all'unanimità - ha spiegato il presidente **Roberto Brolli** - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del **Consorzio**, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione".

L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane. **Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico**, dove ha recentemente guidato con successo una multiutility, ed è anche

unicef

Lucia Capodagli è il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica della Romagna

L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati

Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica della Romagna. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta del 27 giugno scorso, e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio. "Una scelta condivisa all'unanimità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del Consorzio, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione". L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane. Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico, dove ha recentemente guidato con successo una multiutility, ed è anche componente del Consiglio d'amministrazione dell'Università Tor Vergata Roma 2. "Sono onorata di dirigere una così importante organizzazione, che rappresenta una istituzione per il territorio - ha dichiarato il neodirettore generale - Sono entusiasta di iniziare un nuovo cammino ed orgogliosa di poter contare sulla professionalità dei collaboratori che sicuramente sono la forza del Consorzio". Capodagli è marchigiana di Fano (Pesaro-Urbino); è sposata con Carlo ed è madre di due gemelli, Chiara e Francesco.

FORD HYBRID
Nuovo Transit. Oggi anche ibrido.

RAVENNATODAY
Economia



Lucia Capodagli è il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica della Romagna

L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati

Redazione
09 LUGLIO 2019 11:12



Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è il nuovo direttore generale del Consorzio di Bonifica della Romagna. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta del 27 giugno scorso, e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio. "Una scelta condivisa all'unanimità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del Consorzio, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione".

L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria

I più letti di oggi

- 1 Impennata dei costi delle assicurazioni auto: Ravenna tra le città più care
- 2 Innovazione e condivisione per creare nuovi posti di lavoro nel laboratorio "Open Lab"
- 3 "Città Romagna, città d'Europa": Confindustria in assemblea
- 4 Concessioni demaniali, appello al Governo: "Garantisce l'estensione a 15 anni"

Lucia Capodaglio è il nuovo Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Romagna

Ingegnere meccanico, di Fano, vanta una lunga esperienza manageriale in ambito sia pubblico che privato

Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è il nuovo direttore generale del CBR. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta del 27/06/2019, e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio. "Una scelta condivisa all'unanimità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del Consorzio, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione". L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria Società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane. Capodagli ha avuto diverse esperienze dirigenziali nell'ambito privato e pubblico, dove ha recentemente guidato con successo una multiutility, ed è anche componente del CDA dell'Università Tor Vergata Roma2. "Sono onorata di dirigere una così importante organizzazione, che rappresenta una istituzione per il territorio - ha dichiarato il neodirettore generale -. Sono entusiasta di iniziare un nuovo cammino ed orgogliosa di poter contare sulla professionalità dei collaboratori che sicuramente sono la forza del Consorzio". Lucia Capodagli è marchigiana di Fano (Pesaro-Urbino); è sposata con Carlo ed è madre di due gemelli, Chiara e Francesco.

RIMINITODAY
Cronaca



Lucia Capodaglio è il nuovo Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Romagna

Ingegnere meccanico, di Fano, vanta una lunga esperienza manageriale in ambito sia pubblico che privato

Redazione 09 LUGLIO 2019 16:36



I più letti di oggi

- 1 Mangia al ristorante e si masturba davanti ai clienti, salvato dai soccorsi
- 2 Incidente in autostrada, A14 chiusa per l'atterraggio dell'elicottero e traffico bloccato
- 3 Dettonato durante la poppata, lattante trasferito al "Bufalini" in elisambulanza
- 4 Massacro per il furto di un cappellino, 18enne in coma al "Bufalini"

Lucia Capodagli, ingegnere meccanico, è il nuovo direttore generale del CBR. È stata nominata dal consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta del 27/06/2019, e sarà operativa a partire dal prossimo 22 luglio. "Una scelta condivisa all'unanimità - ha spiegato il presidente Roberto Brolli - e presa con l'obiettivo di migliorare e sempre più integrare le attività del Consorzio, affidando la direzione a una figura con esperienza eterogenea e nell'ambito sia dei servizi che della produzione". L'iter che ha portato alla nomina del nuovo direttore generale è durato più di due mesi, attraverso una selezione di oltre 500 candidati effettuata da primaria Società nazionale in tema di reclutamento di risorse umane.



RISORSE IDRICHE: **BERSELLI** (AUTORITA' DI BACINO FIUME PO) CONVOCA RIUNIONE PER IL 20/7

5833 - parma (agra press) - il segretario generale dell'autorità distrettuale del fiume po meuccio **BERSELLI**, al termine dell'ultima riunione dell'osservatorio sulle crisi idriche, ha fissato un'ulteriore incontro per il 20 luglio per la verifica aggiornata dei livelli idrometrici e delle previsioni. l'osservatorio ha constatato un complessivo peggioramento dei dati idrologici per il comprensorio dalla valle d'aosta alle marche. 09:07:19/11:47



RISORSE IDRICHE: BERSELLI (AUTORITA' DI BACINO FIUME PO) CONVOCA RIUNIONE PER IL 20/7

5833 - parma (agra press) - il segretario generale dell'autorità distrettuale del fiume po meuccio **BERSELLI**, al termine dell'ultima riunione dell'osservatorio sulle crisi idriche, ha fissato un'ulteriore incontro per il 20 luglio per la verifica aggiornata dei livelli idrometrici e delle previsioni. l'osservatorio ha constatato un complessivo peggioramento dei dati idrologici per il comprensorio dalla valle d'aosta alle marche. 09:07:19/11:47

Grandine grossa come albicocche si abbatte sulla Bassa Valtidone

Castelsangiovanni, Borgonovo, Sarmato i più flagellati. Danni alle coltivazioni. A Calendasco 200 abitazioni senza luce

Chicchi di grandine grossi come albicocche, raffiche di vento e pioggia battente che nel giro di pochi minuti hanno distrutto raccolti di pomodori e cipolle, ammaccato auto, allagato canali e scantinati, provocato l'interruzione della corrente elettrica e fatto cadere alberi.

La preannunciata ondata di maltempo che puntuale ieri si è abbattuta in diverse zone della provincia, ha colpito duro soprattutto nella bassa Valtidone. I territori di Castelsangiovanni, Sarmato, Calendasco e Borgonovo sono stati quelli maggiormente bersagliati dalla grandine i cui chicchi, in alcuni punti, hanno raggiunto dimensioni davvero ragguardevoli tanto che qualcuno li ha paragonati alla famosa grandinata dell'agosto del 1978 che devastò mezza Valtidone. I chicchi, rispetto alla grandinata della scorsa settimana, sono stati questa volta più radi ma ciò non toglie che i danni siano ugualmente ingenti. In zona Castellina, nelle campagne tra Borgonovo e Castelsangiovanni, e poi ancora nei campi attorno a Sarmato e lungo la strada di Berlasco, tra Sarmato e Borgonovo, ieri pomeriggio si segnalavano danni alle piante di pomodoro, che in alcuni casi sono state letteralmente falciate dal maltempo. Anche alcuni campi di cipolle sono stati mitragliati da palline di grandine grosse come nocchie, che hanno semidistrutto il raccolto. A Calendasco, tra Soprarivo e Boscone, ben 200 abitazioni ieri pomeriggio sono improvvisamente rimaste senza luce, probabilmente per la caduta di un albero vicino alla strada di Boscone che ha investito un linea della corrente elettrica. Ne ha dato notizia il sindaco di Calendasco Filippo Zangrandi. «Le squadre sono già al lavoro per ripristinare la linea» ha scritto il primo cittadino su Facebook. Altri alberi sono caduti per il forte vento sul piazzale della piscina di Calendasco, sul piazzale del municipio e in via Barattiera a Santimento, tra Rottofreno e Calendasco. In quest'ultimo caso il tronco ha invaso la strada con conseguente intervento dei vigili del fuoco e di una pattuglia della polizia locale dell'Unione Valtrebbia e Valluretta. Le forti raffiche di vento hanno causato gli stessi problemi anche a Rivasso di Agazzano, dove si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco per abbattere un albero, così come a Sarturano.

A Castelsangiovanni la grandine ha colpito in maniera differente da zona a zona e addirittura da via a via della città. Via Montanara e la zona dell'ospedale, ad esempio, sono state maggiormente colpite rispetto ad altri quartieri come la zona del liceo, via Grazioli, via Manzella e via Bellini dove i chicchi erano più piccoli e misti a pioggia. Foto e commenti hanno subito riempito le pagine Facebook, tra cui quella di Sei di Castelsangiovanni se, con utenti che paragonavano la grandine a «missili che si



schiantavano contro il balcone o in giardino: palline grandi che si distinguevano in mezzo al verde». Al di là del ponte di Po, a Pieve Porto Morone, si segnalavano addirittura chicchi grossi come pesche. A Borgonovo le zone più colpite sono state Castelnuovo, Brusio, Mottaziana, via Pianello e anche via Bilegno dove l'acqua è entrata in alcuni garage.

Matteo Mazzocchi, presidente della sezione di Coldiretti a Borgonovo, commenta: «Il fenomeno è stato particolarmente violento ed è durato un quarto d'ora. Purtroppo i danni a mais e pomodoro sono già evidenti. Nei prossimi giorni valuteremo l'entità di questi danni. Per fortuna in quasi tutti i campi di frumento era già terminata la trebbiatura». Coldiretti insiste sull'importanza delle assicurazioni per proteggere le nostre produzioni. E così fa Condifesa Piacenza, con il presidente Gianmaria Sfolcini e il direttore Stefano Cavanna: «Le avversità sono sempre più improvvise e frequenti per questo la copertura assicurativa è molto importante per ottenere un risarcimento del danno subito».

«Per ripopolare la montagna servono strade decorose e percorribili»

Ferriere, il consigliere di minoranza Mainardi interviene sulle condizioni della Provinciale 654 Valnure: «Nel tratto tra Bettola e Ferriere strada indecente, i tre comuni dell' alta Valnure devono farsi sentire»

Giampaolo Mainardi, capogruppo di minoranza a Ferriere, interviene sulle attuali condizioni della strada provinciale 654 Valnure, attualmente alle prese con importanti lavori a due ponti sul Nure, a Farini (il cantiere è stato aperto nel settembre 2018) e in località Molino Nano. «Tra tutte le strade che ultimamente ho percorso - spiega Mainardi - quella più disastrosa è certamente la Provinciale 654 che collega Bettola a Ferriere e che poi prosegue sino al passo dello Zovallo. Per percorrere i 21 chilometri che separano i due capoluoghi occorrono normalmente 40 minuti. Frane, smottamenti, asfalto sconnesso oltre a semaforo sul ponte di Farini, semaforo sul ponte Nano, tanto che sfido chiunque ad indicarmi un tratto di almeno cento metri senza un avvallamento, un cedimento, una frana o una buca. Noi abitanti dell' alta valle del Nure abbiamo ancora la strada costruita dai nostri bisnonni alla fine dell' Ottocento che quando è stata realizzata era certamente una superstrada ma ora è abbondantemente superata e anche pericolosa». «Tutto è rimasto intatto, i vari manufatti sono ancora quelli originali, il tracciato non è mai stato modificato tanto che abbiamo ancora i tornanti della Camia che da

anni dovevano essere eliminati ma che invece sono sempre lì, come se fossero diventati patrimonio dell' umanità. Essi sono il problema più antico di questa strada, problema che nel frattempo è stato affiancato da altre difficoltà e infatti anche i trenta km che separano Bettola da Piacenza si percorrono, in più 40 minuti. In poche parole per percorrere i 51 km che separano Ferriere da Piacenza occorre oltre un' ora e mezza nella bella stagione. In inverno con la neve i tempi non sono preventivabili. La necessità di una strada scorrevole è evidente ed esiste da decenni ma nessuno ha mai preso seriamente in esame la possibilità di dare una risposta seria e concreta al problema. I vari politici di turno ne hanno parlato tante volte prima delle varie elezioni, ma poi sul problema è sempre calato il silenzio, tanto le difficoltà sono dei pochi montanari che ancora si ostinano a vivere sull' Appennino. Montanari che per la verità si stanno riducendo drasticamente e la conseguenza è un territorio che si degrada sempre più,

IL PIACENZA Politica



«Per ripopolare la montagna servono strade decorose e percorribili»

Ferriere, il consigliere di minoranza Mainardi interviene sulle condizioni della Provinciale 654 Valnure: «Nel tratto tra Bettola e Ferriere strada indecente, i tre comuni dell'alta Valnure devono farsi sentire»

Redazione 07 LUGLIO 2019 15:36 f t w e



Nella foto: Ponte Nano. Sotto: il gruppo di minoranza a Ferriere. Giampaolo Mainardi è il primo a destra

Giampaolo Mainardi, capogruppo di minoranza a Ferriere, interviene sulle attuali condizioni della strada provinciale 654 Valnure, attualmente alle prese con importanti lavori a due ponti sul Nure, a Farini (il cantiere è stato aperto nel settembre 2018) e in località Molino Nano. «Tra tutte le strade che ultimamente ho percorso - spiega Mainardi - quella più disastrosa è certamente la Provinciale 654 che collega Bettola a Ferriere e che poi prosegue sino al passo dello Zovallo. Per percorrere i 21 chilometri che separano i due

I più letti di oggi

- 1 Nuovo ospedale, si riunisce il tavolo politico per la scelta dell'area
- 2 Nubifragio a Piozzano, Foti al Governo: «Riconoscere lo stato di calamità»
- 3 I Liberali: «Asfaltare non è governare, tempo scaduto per questa Giunta»
- 4 Potere al Popolo: «Vogliamo le dimissioni della Giunta Barbieri»



dove la vegetazione in poco tempo ricoprirà e cancellerà il lavoro e l'opera di decine di generazioni e, dove le testimonianze degli avi si perderanno inesorabilmente». «Già scompaiono i terrazzamenti, si sgretolano i muri a secco, i seminativi non più coltivati si trasformano prima in roveti, poi in boscaglia, si chiudono canali, scompaiono gli scoli e ogni pioggia si trasforma in **alluvione** mentre le frane la fanno da padrone. Le istituzioni spendono milioni e milioni di euro in pronti interventi per tamponare le varie emergenze ma a nessuno viene in mente che forse, se vogliamo salvarla, è necessario far sì che la montagna si ripopoli e che per farlo è necessario è la realizzazione di strade che consentano di spostarsi in tempi ragionevoli». «Credo che tutte le amministrazioni di montagna dovrebbero fare squadra e fare sentire la loro voce al riguardo, perché il tempo per salvare la montagna, se veramente la vogliamo salvare, sta per scadere ed è ora di far comprendere che una montagna disabitata non farà la fortuna dei pochi montanari rimasti ma neppure del più accanito naturalista perché un territorio non presidiato è un territorio inesorabilmente perduto per tutta la comunità». «Personalmente - conclude Mainardi - sono fiducioso e credo che la politica, quella con la P maiuscola, sia ancora in grado di capire e di risolvere il problema perché credo ci siano ancora politici che non vogliono dare per perso la metà del territorio nazionale ed è per questo che invito le amministrazioni comunali di Ferriere, Farini e Bettola a unirsi per difendere la nostra montagna iniziando a chiedere con forza una strada decente, decorosa e sicura per arrivare a Piacenza, e poi sostenere la nostra povera **sanità** con ogni mezzo ed in ogni luogo, senza mollare di un millimetro».

FRASSINORO

Frana preoccupa i villeggianti Rimossi due alberi nel fiume

- FRASSINORO - DUE ABETI, caduti probabilmente dopo le ultime piogge dentro il fiume Dragone, hanno allarmato i villeggianti che abitano nelle vicinanze. Il timore era quello che i due grossi tronchi potessero creare una sorta di diga naturale, causando così degli allagamenti. L' intervento dei vigili del fuoco, che hanno tagliato e rimosso gran parte degli abeti, ha però scongiurato sul nascere questo tipo di ipotesi.

APPENNINO

PAVILLO, INCONTRO PER I COMMERCianti STADERA Nella foto: Rita Impresari di Pavullo Incontra i commercianti nella Sala del Comune di Carrara, via Bardini. Il contratto per garantire la affidabilità e l'accoglienza del cliente.

ZOCCA È RISOLTO A TORNARE A CASA MA LE SUE CONDIZIONI SONO PIÙ PEGGIORATE. È IN RIANIMAZIONE

Cade in bicicletta, grave ragazzo di 15 anni

DINAMICA DA CHIABRE È possibile che a causare l'incidente sia stata una caduta che si è poi allungata...

FRASSINORO
Frana preoccupa i villeggianti Rimossi due alberi nel fiume

ERON CAMATTI, assessore di Pavullo, deve districarsi tra una dozzina di delegati politici astenendosi e del resto, cerca e pensa politiche per l'Europa e l'Unione europea, quella dell'area - il che gli affida, ogni politica e politica economica, servizi sociali e politica economica.

CURA LE TOMBE ASSONDATE In ufficio il consigliere provinciale, un cittadino ha un problema serio: il rivestimento di un giardino ha fatto la guerra vecchia al cimitero.

FANANG UN GRUPPO DI AGRICOLTORI IN VISITA ALL'AZIENDA TROOY CHE PUNTA SULLA COSMETICA PER ATTRARRE NUOVI TURISTI

'Spedizione' dalla Corea per assaggiare il mirtillo nero

Acqua Ambiente Fiumi

LA STRADA LE FAMIGLIE EVACUATE DA DUE MESI PER LA FRANA: «NON CI SONO I FONDI PER INTERVENIRE»

«Fuori dalle nostre case ancora per molto tempo»

di GILBERTO MOSCONI ALL' INCONTRO in municipio a Verghereto fra i cittadini evacuati dal 13 maggio, previa ordinanza del sindaco Enrico Salvi emessa a seguito della frana verificatasi quel giorno sulla provinciale Sp137 che ha interessato anche il piccolo borgo di La Strada, c' era pure Terzo Canestrini, residente con la moglie in quella località. E' obbligato a stare fuori dalla propria abitazione da due mesi e il giorno che vi potrà fare finalmente ritorno pare ancora lontano. In totale sono quattro le famiglie che sono state evacuate.

Canestrini, cosa è uscito dall' incontro in municipio a Verghereto?

«I rappresentanti degli enti presenti alla riunione ci hanno detto che per la provinciale Sp137 provvederanno entro breve a fare i lavori necessari (sono cominciati da qualche giorno, ndr.) per ripristinare poi al traffico la stessa provinciale che è frana proprio davanti alla stradina che porta alle nostre abitazioni del borgo di La Strada. Per il ripristino di quella stradina devo dire che, per quanto riguarda i lavori, siamo ancora fermi al 13 maggio, quando è venuta giù la frana».

Secondo lei perché?

«Ci hanno comunicato che prima metteranno a posto la Sp137 e che, non avendo ora altri fondi a disposizione, non potranno sistemare anche la stradina privata, lunga circa 50 metri che dal bordo della provinciale porta alle nostre abitazioni. E' stato anche detto che per i lavori necessari per mettere a posto quella stradina dovremmo provvedere noi privati, i diretti interessati. Assurdo».

In che modo?

«Vorrei però fare notare che se la frana non partiva da monte e dalla provinciale Sp 137 noi la nostra stradina l' avremmo avuta ancora tutta percorribile».

Alla fine è sempre questione di carenza di fondi?

«Così hanno detto e hanno anche aggiunto che la frana che interessa anche il borgo di La Strada sembra che venga riconosciuta come calamità naturale. Se così dovesse essere allora ci sarebbero anche i fondi per mettere a posto anche la stradina che porta alle nostre case e il grave problema per noi sarebbe risolto».



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

Nell' incontro è stata prevista una data per il rientro nelle vostre case a La Strada?

«Per ora niente. Al momento non c'è possibilità di rientrarvi, quindi dobbiamo continuare ad abitare in altre località presso familiari, parenti o in affitto».

Fino a quando, è possibile fare delle previsioni?

«Prima di poter parlare di rientro nelle nostre case gli enti di competenza hanno detto che devono effettuare vari monitoraggi e realizzare alcune opere. Poi dovranno vedere se la **frana** si è fermata o si muova ancora».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Croatti (M5S): «Prevista la messa in sicurezza del canale dei Mulini»

Lotta al dissesto idrogeologico, il pentastellato sottolinea gli interventi approvati

CASTEL BOLOGNESE C' è anche il progetto che riguarda il canale dei mulini nell' elenco pubblicato dal Ministero dell' Ambiente degli interventi per il 2019 in riferimento al Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, denominato "Proteggi Italia".

Complessivamente sono stati individuati 263 progetti che partiranno già quest' anno in tutto il territorio nazionale, per un importo di oltre 315 milioni di euro.

Sono gli interventi che le regioni ritengono più urgenti per la tutela della sicurezza delle persone e del territorio. In Emilia Romagna saranno 18, per un importo di 21,68 milioni di euro. Tutti i piani pro Canale dei Mulini posti garantiscono l' avvio della spesa già nel 2019, e gli interventi contenuti hanno il carattere di urgenza e indifferibilità. Approvando il Decreto "Cantiere Ambiente", il Ministro Costa in questo anno ha prima dovuto sburocratizzare le procedure che comportavano circa due anni di rimpalli tra enti per approvare un progetto e adesso ha approvato questa lista di interventi in quanto immediatamente cantierabili» spiega il senatore del Movimento 5 Stelle Marco Croatti. «Per la provincia di Ravenna è prevista la messa in sicurezza del canale dei Mulini tra Castel Bolognese e Solarolo con costruzione di una cassa di espansione. Intervento finanziato dal Piano con 2,775 milioni di euro - prosegue Croatti - Sono tutti interventi fondamentali e urgenti per garantire la tutela del nostro territorio e la mitigazione di rischi che hanno comportato in passato situazioni ed episodi di grande pericolo. Non possiamo vivere in balia del meteo e dei sempre più violenti e repentini fenomeni piovosi causati dai cambiamenti climatici. Sono queste le tante piccole opere utili che servono per salvaguardare l' Italia, l' ambiente e la sicurezza dei cittadini e rilanciare in maniera virtuosa la nostra economia mettendo al primo punto la sostenibilità ambientale».

Firmato accordo tra l'azienda Curti e l'Università di Bologna
L'azienda leader in macchine automatiche collaborerà con l'Ateneo su progetti innovativi

Croatti (M5S): «Prevista la messa in sicurezza del canale dei Mulini»
Lotta al dissesto idrogeologico, il pentastellato sottolinea gli interventi approvati

Rubata tuta da Decathlon ma viene scoperto e arrestato
L'uomo, un 40enne di Dozza, aveva rimosso l'antifurto con un coltellino

Croatti (m5s): "Lotta al dissesto idrogeologico, prevista la messa in sicurezza del canale dei Mulini tra Castel Bolognese e Solarolo"

Pubblicato dal Ministero dell' Ambiente l' elenco degli interventi per il 2019 in riferimento al Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio **Idrogeologico**, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, denominato 'Proteggi Italia'. Complessivamente sono stati individuati 263 progetti che partiranno già quest' anno in tutto il territorio nazionale, per un importo di oltre 315 milioni di euro. Sono gli interventi che le regioni ritengono più urgenti per la tutela della **sicurezza** delle persone e del territorio. In Emilia Romagna saranno 18, per un importo di 21,68 milioni di euro. Tutti i piani proposti garantiscono l' avvio della spesa già nel 2019, e gli interventi contenuti hanno il carattere di urgenza e indifferibilità. Approvando il Decreto 'Cantiere Ambiente', il Ministro Costa in questo anno ha prima dovuto burocratizzare le procedure che comportavano circa due anni di rimpalli tra enti per approvare un progetto - tempo ora sceso praticamente a soli tre mesi - e adesso ha approvato questa lista di interventi in quanto immediatamente cantierabili, stando a quanto spiegato dal senatore del Movimento 5 Stelle Marco Croatti. 'Per la provincia di Ravenna è prevista la messa in **sicurezza** del canale dei Mulini tra Castel Bolognese e Solarolo con costruzione di una cassa di **espansione**. Intervento finanziato dal Piano con 2,775 milioni di euro' prosegue Croatti. 'Sono tutti interventi fondamentali e urgenti per garantire la tutela del nostro territorio e la mitigazione di rischi che, anche nella nostra provincia, hanno comportato in passato situazioni ed episodi di grande pericolo. Non possiamo vivere in balia del meteo e dei sempre più violenti e repentini fenomeni piovosi causati dai cambiamenti climatici. Sono queste le tante piccole opere utili che servono per salvaguardare l' Italia, l' ambiente e la **sicurezza** dei cittadini e rilanciare in maniera virtuosa la nostra economia mettendo al primo punto la sostenibilità ambientale' conclude Croatti.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below this is a search bar and a 'moreno' logo. The main article headline is: "Croatti (m5s): 'Lotta al dissesto idrogeologico, prevista la messa in sicurezza del canale dei Mulini tra Castel Bolognese e Solarolo'". Below the headline, there is a 'HOT NEWS' section with two items: "Sicurezza. Accordo Regione-Prefetture: più controlli, videosorveglianza e interventi" and "Madonna dell'Albero: dati sensati alle autovetture, la terza in tre notti". There is also a section for "Fiamme in una cantina. Fumo in zona ex Villaggio Anic nella..." and "Inaugurati nuovi laboratori nel Corso di Chimica: 'Open Lab' sarà aperto...".

Unione: prorogata l' **allerta** per temporali

La Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha emanato per la giornata di mercoledì 10 luglio una nuova **allerta** la n.66 del 2019. Prosegue l' **allerta** per temporali anche nella giornata di mercoledì 10 luglio, quando il passaggio di una saccatura atlantica favorirà condizioni di forte instabilità che determinerà temporali sull' intera regione. I fenomeni si concentreranno prevalentemente nella mattinata. Lungo la fascia costiera della Regione sono previsti venti forti, in attenuazione nel pomeriggio. L' **allerta** completa (la numero 66 del 2019) si può consultare sul portale Allerta **meteo** Emilia-Romagna (allertameteo.regione.emilia-romagna.it) e anche attraverso Twitter ([@AllertaMeteoRER](https://twitter.com/AllertaMeteoRER)). Si ricorda di mettere in atto le misure di protezione individuale previste dal piano di **emergenza** e di Protezione civile e consultabili all' indirizzo www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Sicurezza/Protezione-civile/Documenti-utili. Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this is a search bar and a 'moreno' logo. The main article title is 'Unione: prorogata l'allerta per temporali' with a sub-headline 'Da Prezzato - 9 Luglio 2019'. The article text is partially visible, matching the text on the left. There are also 'HOT NEWS' and 'Advertorial' sections on the right side of the page.